



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE

N. 136 del 01 GIU. 2018

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA. ACCORDO ECONOMICO ANNO 2017

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemiladiciotto il giorno UNO del mese di GIUGNO, alle ore 13,50, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAFONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione Affari Finanziari Tributari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
Proposta di Decreto Sindacale

della I DIREZIONE “Affari Generali, Legali e del Personale“

Servizio “Gestione Giuridica del Personale”

Ufficio “Applicazione Istituti Contrattuali”

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA. ACCORDO ECONOMICO ANNO 2017.

PREMESSO CHE l’art. 4 comma 1 del CCNL Regioni ed autonomie locali, area del personale con qualifica dirigenziale, demanda la determinazione circa le modalità di utilizzo delle risorse decentrate alla contrattazione decentrata integrativa annuale, da effettuarsi secondo le procedure stabilite dalla stessa norma ai commi 2 e successivi;

VISTO il Decreto Sindacale n. 285 del 04/10/2017 di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato Dirigenti della Città Metropolitana di Messina - Anno 2017;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.1236 del 05/12/2017, che ha modificato parzialmente il Decreto Sindacale n. 285 del 04/10/2017;

DATO ATTO CHE, in data 21/12/2017, è stata data alle OO.SS. regolare informativa ai sensi dell’art. 4 comma 4 del CCNL del 23.12.1999, che prevede che:

“... negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie indicate nel comma 1 (l’oggetto di contrattazione integrativa decentrata) sono oggetto di concertazione ai sensi dell’art. 8 ...”

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale di qualifica dirigenziale di questo Ente – Accordo Economico Anno 2017 firmato come pre intesa in data 28.12.2017 dalla sola parte pubblica stante la mancanza al tavolo della parte sindacale;

VISTE la relazione illustrativa redatta dal Dirigente della I Direzione “Affari Generali, Legali e del Personale”, e la relazione Tecnico-finanziaria redatta dal Dirigente della II Direzione “Affari Finanziari e Tributari”, secondo la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell’Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19.07.2012, relative all’ipotesi di CCDI Economico, per l’utilizzazione del fondo del personale dirigenziale per l’anno 2017, sottoscritta in data 28.12.2017;

VISTA la relativa certificazione del Collegio dei Revisori dei conti espressa ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata di parte economica con i vincoli di bilancio,

protocollo n. 109/REV del 12.04.2018, che attesta la compatibilità normativa e contrattuale sull'ipotesi di contratto e sulla compatibilità della spesa conseguente al testo negoziale sottoposto al controllo;

RITENUTO l'accordo complessivo meritevole di approvazione in quanto i contenuti rispecchiano le direttive conferite dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare i componenti della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato sulla base della preintesa sottoscritta in data 28.12.2017;

VISTO il CCNL per il comparto regioni ed autonomie locali, area della Dirigenza, per il quadriennio normativo 2006-09 ed economico per il biennio 2006-07, stipulato il 22.2.2010;

VISTO il CCNL per il comparto regioni ed autonomie locali stipulato il 3.8.2010, relativo al biennio economico 2008 - 2009;

VISTA la legge n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010;

VISTA la legge n. 135/2012 di conversione del D.L. n. 95/2012;

VISTO il D.P.R. n° 267/2000, nonché le LL.RR. 48/91 e n° 30/2000 che disciplinano l'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi, approvato con delibera del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta n. 250 del 26.11.2015;

ACCERTATA l'inesistenza di conflitti di interesse ai sensi della normativa vigente;

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI

1) **CONDIVIDERE** l'ipotesi di CCDI di parte economica relativo all'anno 2017, per il personale di area dirigenziale, sottoscritta in data 28.12.2017, qui allegato in copia corredata di:

- relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria, ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. n. 165/2001;

- certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, espressa ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata di parte economica con i vincoli di bilancio, protocollo n. 109/REV del 12.04.2018, che attesta la compatibilità normativa e contrattuale sull'ipotesi di contratto e sulla compatibilità della spesa conseguente al testo negoziale sottoposto al controllo, ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001.

2) **AUTORIZZARE** la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo decentrato annuale per l'anno 2017.

3) **DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001:

- comma 3, l'amministrazione ha l'obbligo di inviare alla Corte dei Conti, per il tramite del Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31 maggio

di ogni anno, specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno.

- comma 4, l'amministrazione ha l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, i contratti integrativi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo, nonché le informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3.

- comma 5, l'amministrazione ai fini di cui all'articolo 46, comma 4, è tenuta a trasmettere all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. I predetti testi contrattuali sono altresì trasmessi al CNEL

- Comma 7, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni richiamate, oltre alle sanzioni previste dall'articolo 60, comma 2, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere a qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa e che gli organi di controllo previsti dal comma 1 vigilano sulla corretta applicazione delle disposizioni dell'articolo 40 bis.

4) **INCARICARE** tutti i dirigenti delle Direzioni su cui si articola l'Ente di dare piena attuazione a tutti gli istituti contrattuali previsti nel contratto decentrato dopo la sottoscrizione dello stesso e a tutti gli adempimenti procedurali.

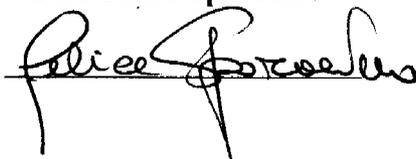
5) **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Messina, li 29 MAG. 2018

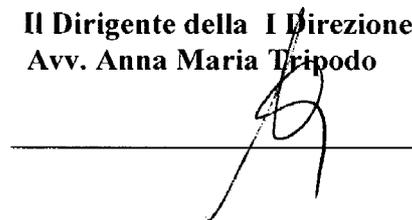
Il Responsabile dell'Ufficio
Giuseppe Longo



Il Responsabile del Servizio
Dott. Felice Sparacino



Il Dirigente della I Direzione
Avv. Anna Maria Tripodo



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Verbale di delegazione trattante del 28.12.2017;
2. Relazioni Illustrativa e Tecnico finanziaria, ex circolare 25/MEF del 19.07.2012, relativa all'ipotesi di CCDI Normativo ed Economico, per l'utilizzazione del fondo del personale non dirigenziale per l'anno 2017;
3. Certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, protocollo n. 109/REV del 12.04.2018.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 29.5.2018

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo



Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

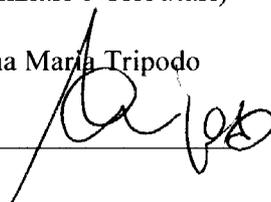
Favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

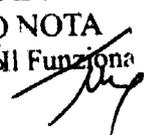
Addi 01/06/2018

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE
(Affari Finanziari e Tributari)

Avv. Anna Maria Tripodo



2° DIR. SERVIZI FINANZI.
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 31.05.18 Il Funzionario



Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

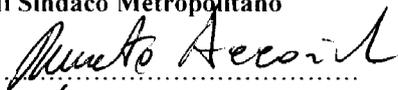
Addi _____

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE
(Affari Finanziari e Tributari)

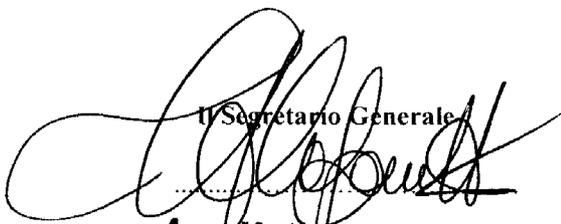
Avv. Anna Maria Tripodo

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano


.....
(Prof. Renato Accorinti)

Il Segretario Generale


.....
Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto,
reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

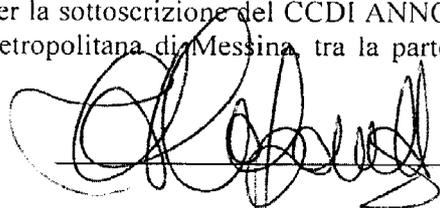
IL SEGRETARIO GENERALE

Stampa illegibile

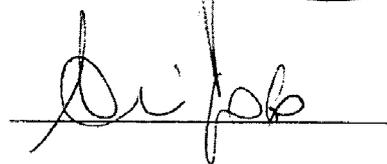
**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ACCORDO ECONOMICO ANNO 2017**

Il giorno 28/12/2017 ha avuto luogo l'incontro per la sottoscrizione del CCDI ANNO 2017 del personale con qualifica dirigenziale della Città Metropolitana di Messina, tra la parte pubblica rappresentata da :

SEGRETARIO GENERALE



**VICE SEGRETARIO GENERALE/DIRIGENTE
I DIREZIONE AFF. GEN., LEGALI
E DEL PERSONALE**



DIR. II DIREZIONE AFF. FINANZ. E TRIBUTARI

**DIR. VI e VII DIREZIONE AMBIENTE E
AFFARI TERR. E COMUNIT.**

Organizzazioni Sindacali territoriali:

C.G.I.L.

C.I.S.L.

U.I.L.

C.S.A.

DIREL

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo anno 2017, del personale di qualifica dirigenziale della Città Metropolitana di Messina.

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE DELLA CITTA'
METROPOLITANA DI MESSINA
PARTE ECONOMICA – ANNO 2017**

Articolo Unico

Per l'anno 2017 le somme del fondo per la contrattazione decentrata, costituito ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 e successivi, sono destinate, alla remunerazione dei diversi istituti contrattuali, ai sensi del vigente CCDI di parte normativa sottoscritto in data 27/12/2016, secondo il seguente prospetto:

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO 2017	€ 347.362,44
--	---------------------

<i>DESTINAZIONE FONDO 2017</i>	<i>IMPORTO</i>
<i>RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (70%)</i>	<i>€ 243.153,71</i>
<i>RETRIBUZIONE DI RISULTATO (30%)</i>	<i>€ 104.208,73</i>
<i>FONDO 2017</i>	<i>€347.362,44</i>






I Direzione "Affari Generali, Legali e del Personale"
Servizio "Gestione Giuridica del Personale"
Ufficio "Applicazione Istituti Contrattuali"

Relazione illustrativa

(art. 40, comma 3 – sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001)

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo

Area Dirigenza – anno 2017

Città Metropolitana di Messina

La presente relazione illustra, ai sensi degli artt. 5 del CCNL 1-4-99 e 4 del CCNL 22-1-2004 e dell'art. 40 c 3 sexies del DLgs 165-2001, gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo, utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012; illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; indica le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		1.1.2017/31.12/2017
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segretario Generale – Presidente • Vice Segretario Generale e Dirigente Aff. Generali, Legali e del Personale – componente • Dirigente Affari Finanziari – componente • Dirigente Ambiente e Affari Territoriali – componente <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> • CGIL FP • CISL FPS • UIL FPL • CSA • DIRETS <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p>
Soggetti destinatari		Personale con qualifica dirigenziale della Città Metropolitana di Messina con contratto a tempo indeterminato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Destinazione Fondo risorse decentrate retribuzione di posizione e di risultato - anno 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Trasmesso ai Revisori dei Conti in data 29/12/2017 prot. 1646/AIC
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Parere favorevole espresso sulla destinazione del Fondo in data 12/04/2018, con nota prot. 109/REV.

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Il Piano della performance 2017/2019, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato con Decreto Sindacale del Commissario Straordinario adottato con i poteri del Sindaco Metropolitano, n. 350 del 07.12.2017.</p> <p>Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2017-2019 è stato adottato con Decreto Sindacale n. 19 del 31.01.2017.</p> <p>Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ha disposto (con l'art. 52, comma 5) che "Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, qualsiasi rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si intende riferito all'articolo 10". Nel rispetto di tale normativa di legge, l'obbligo di pubblicazione scaturente dalle disposizioni dell'abrogato art. 11 del d.lgs. 150/2009 è adesso riferito al Piano della Performance e come tale è stato assolto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Città Metropolitana alla voce "Performance".</p> <p>Nel rispetto della normativa di legge, per l'anno 2016 la Relazione sulla Performance è stata validata dal Nucleo Indipendente di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009 , a conclusione del procedimento ed approvata con Decreto Sindacale n. 324 del 10.11.2017.</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Articolo Unico

Per l'anno 2017 le somme del fondo per la contrattazione decentrata, costituito ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 e successivi, sono destinate, alla remunerazione dei diversi istituti contrattuali, ai sensi del vigente CCDI di parte normativa sottoscritto in data 27/12/2016, secondo il seguente prospetto:

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO 2017	€ 347.362,44
--	---------------------

DESTINAZIONE FONDO 2017	IMPORTO
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (70%)	€ 243.153,71
RETRIBUZIONE DI RISULTATO (30%)	€ 104.208,73
FONDO 2017	€ 347.362,44

In riferimento ai punti A), B) e C) di cui alle prescrizioni contenute nello schema di relazione illustrativa del CCDI, di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012, sui contenuti minimi ed obbligatori della relazione stessa, si espongono, in relazione all'intero articolato del CCDI sottoscritto:

a) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;*

b) *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;*

c) *gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;*

A), B) e C) Il presente contratto integrativo regola esclusivamente la destinazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2017, costituito ai sensi dell'art. 26 CCNL 23/12/1999. L'accordo prevede che per l'anno 2017 le risorse, di cui alla successiva scheda tecnico-finanziaria, siano corrisposte secondo le previsioni normative degli artt. 8 e 9 del CCDI vigente – area Dirigenza, sottoscritto in data 27.12.2016

Art. 8

Retribuzione di posizione

Una quota pari al 70% del fondo come determinato all'articolo precedente è destinata annualmente alla retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali. I valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali sono determinati tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

Competenze tecniche (preparazione tecnica, competenza manageriale, capacità di relazione);

- Capacità organizzativa (linee di attività; differenziazione organizzativa; procedure; dimensione e complessità Unità operative subordinate);
- Responsabilità organizzativa (grado di rischio; dimensione risorse economiche gestite; Responsabilità per competenze gestionali; Responsabilità gestione risorse umane assegnate.)

L'Amministrazione su proposta del Nucleo di Valutazione procederà alla determinazione dei valori economici di ciascun ufficio dirigenziale, tenendo conto dei parametri valutativi predisposti dallo stesso Nucleo di Valutazione sulla scorta dei parametri di cui al comma precedente.

La retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nei limiti delle disponibilità delle risorse di cui all'art. 26 del CCNL 1998/2001, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità: tra un minimo di € 23.240,56 e un massimo di € 45.102,87.

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo.

Art. 9

Retribuzione di risultato

Una quota pari al 30% del fondo come determinato all'articolo 7 è destinata annualmente alla retribuzione di risultato. Tale quota di fondo, così determinata, è ulteriormente destinata quanto al 90% dello stesso a remunerare la performance individuale e quanto al 10% a remunerare la performance organizzativa.

La retribuzione di risultato può essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs.n.165/2001, e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze dei sistemi di valutazione di cui all'art. 23 del CCNL del 10.4.1996 in coerenza e nel rispetto delle previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. .

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo.

La retribuzione della performance individuale massima attribuibile è pari al 30% della retribuzione di posizione in godimento per ciascun dirigente. Tale retribuzione è ulteriormente incrementata di un ulteriore 10% per le seguenti figure dirigenziali che svolgono attività di particolare complessità strategica:

- Responsabile Servizi Finanziari
- Vice Segretario Generale.

Nel limite massimo dell'10% del fondo destinato alla retribuzione di risultato, specifici incarichi di direzione di particolari Unità di Progetto o incarichi di progettazione di particolare rilevanza individuati con atto formale, possono essere remunerati con un incremento fino ad un massimo del 10% della indennità individuale di risultato. Tale percentuale di incremento è definita nell'atto del legale rappresentante dell'Ente che dispone l'attribuzione dell'incarico.

Ai Dirigenti cui venga affidata ad interim la direzione di un ufficio dirigenziale oltre quella di cui si è titolari, la stessa sarà remunerata a titolo di indennità di risultato, secondo i principi definiti al comma 2 del presente articolo, parametrandola alla misura del 35% dell'indennità di posizione astrattamente prevista per la Direzione affidata ad interim e comunque entro i limiti del fondo risorse decentrate dirigenza.

La determinazione del quantum della retribuzione di risultato, nei limiti degli importi massimi predetti, avverrà a seguito di valutazione annuale da parte del costituito Nucleo Indipendente di Valutazione, secondo il sistema di valutazione predisposto dallo stesso Nucleo e

sarà rapportata alla percentuale del risultato raggiunto sempreché ricorrano le condizioni fissate nell'art. 29 del CCNL del 23.12.1999.

Per il periodo di vigenza del contratto l'indennità di risultato potrà essere corrisposta secondo criteri e valutazioni proposti dal Nucleo Indipendente di Valutazione ed adottati dall'Ente con gli atti previsti dal proprio ordinamento, sempreché ricorrano le condizioni fissate nell'art. 29 del CCNL del 23.12.1999.

La valutazione finale della performance di ciascun dirigente sarà effettuata sulla base dei criteri di premialità determinati nel Sistema di Valutazione permanente della performance dirigenziali proposti dal Nucleo Indipendente di Valutazione ed adottati dalla Città Metropolitana con gli atti previsti dal proprio ordinamento.

D) Il contenuto del presente contratto integrativo è coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009 e ss.mm.ii. .

F) Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali

Con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 58 del 13.11.2013, così come modificata con la 59 del 15.11.2013 e 149 del 31.12.2013, sono stati approvati i criteri per il miglioramento dei processi di governance, adeguando il sistema di programmazione, controllo e valutazione, mettendolo in stretta connessione con il ciclo della gestione finanziaria e con il sistema dei controlli interni, con particolare riferimento al monitoraggio degli obiettivi.

Il Sistema prevede un monitoraggio periodico dell'andamento degli obiettivi ed un sistema di indicatori definiti nel Piano degli obiettivi e l'attribuzione di strumenti e risorse ai singoli centri di costo (Direzioni). Tali obiettivi vengono, così, posti a fondamento delle risorse variabili destinate annualmente dal contratto decentrato per l'espletamento dei progetti di miglioramento qualitativo dei servizi, come individuati negli atti dell'Ente e compendiate e specificati nel Piano degli Obiettivi e nei documenti programmatici di bilancio.

In particolare, i progetti esplicitamente evidenziati nel Piano degli obiettivi rappresentano gli obiettivi sfidanti, innovativi, che comportano un conseguente miglioramento qualitativo e quantitativo del complesso sistema dei servizi dell'Ente.

In conclusione, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali sono quelli del puntuale e pieno raggiungimento degli obiettivi programmatici definiti nel Piano della Performance e del Piano degli Obiettivi della Città Metropolitana di Messina.

Messina, 29-05-2018



Il Dirigente
(Avv. Anna Maria Tripodo)



Città Metropolitana di Messina

**II DIREZIONE – Affari Finanziari e Tributari
SERVIZIO Gestione Economica del Personale
UFFICIO " Stipendi "**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE DELLE RISORSE PER IL FONDO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO – ANNO 2017

Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato – Area Dirigenza - ai sensi dell'art. 26 CCNL 23/12/1999 e successivi e del C.C.D.I. della Città Metropolitana di Messina - Anno 2017.

– La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato– Area Dirigenza, viene annualmente costituito in applicazione dell'articolo 26 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 23 dicembre 1999, area dirigenza e delle successive disposizioni dei contratti collettivi nazionali nel Comparto Regione Autonomie Locali.

Per l'esercizio 2017, il Fondo Finanziamento della Retribuzione di Posizione di risultato, nel rispetto della normativa sopra specificata, al lordo delle decurtazioni da applicare in base alla vigente normativa e che saranno meglio descritte successivamente, è stato quantificato nell'importo sotto indicato:

Descrizione	Importo
Risorse fisse	€ 733.297,55
Risorse Variabili	0

Le risorse sono state determinate come di seguito meglio specificato:

- Determinazione risorse per il finanziamento del Fondo Area Dirigenza.

Le modalità di determinazione delle suindicate risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione di risultato sono annualmente regolate dalle disposizioni di cui all'articolo 26 del CCNL 23/12/1999 – Area della Dirigenza – e dalle successive modificazioni e integrazioni apportate dall'art. 23 del CCNL 22/02/2006, articolo 4 del CCNL 14/05/2007, Art. 16 del CCNL 22/02/2010 e art. 5 del CCNL 03/08/2010 che ne dispongono la suddivisione in Risorse Fisse e Risorse Variabili:

Le risorse finanziarie destinate al suddetto Fondo vengono suddivise in:

- 1) “risorse stabili” che comprendono le fonti di finanziamento che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo.
- 2) “risorse variabili” che comprendono fonti di finanziamento eventuali e variabili.

- Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche, allocate nella “parte “stabile” del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato - Area Dirigenza per l'anno 2017, sono state quantificate in € 642.409,98, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti di seguito meglio specificate:

Descrizione	Importo
ART.26 c.1 a CCNL. 1998/01- RETRIB. DI POSIZ. ANNO 1998	€ 529.108,90
ART.26 c.1 d CCNL. 1998/01-INCREMENTI CCNL1998- 2001	€ 15.563,31
ART.26 c.1 g CCNL. 1998/01-RIA E MAT EC.PERS.CESSATO	€ 25.074,77
	€ 72.663,00
ART.26 c.5 CCNL. 1998/01-RIDUZIONE STAB.DIRIG.	
TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	€ 642.409,98

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sempre nella parte stabile del Fondo 2017 sono stati allocati i seguenti incrementi contrattuali, conseguenti all'applicazione dei contratti collettivi nazionali:

Descrizione	Importo
Art. 23 c.1 CCNL 22/02/06 (€520,00 x 15 dirigenti)	€ 7.800,00
Art. 23 c. 3CCNL 22/1/2004 (1,66% Monte S. 2001)	€ 9.945,26
Art. 4 c. 1 CCNL 14/05/2007 (€1.144 x 15 dirigenti)	€ 17.160,00
Art. 4 c. 4 CCNL 14/05/2007 (0,89 % M.S. 2003)	€ 11.299,85
Art. 16 c. 1 CCNL 22/02/2010 (478,40 % x 51 dirig.)	€ 7.176,00
Art. 16 c. 4 CCNL 22/02/2010 (1,78% M.S. 2005) solo retribuzione di risultato	€ 19.626,44
Art. 5 c. 1 CCNL 03/08/2010 (€ 611 x 15 dirig.)	€ 9.165,00
Art. 5 c. 4 CCNL 03/08/2010 (0,73 % M.S. 2007) solo Retribuzione di Risultato	€ 8.715,02
Totale incrementi da applicazione CCNL	€ 90.887,57
TOTALE RISORSE STABILI	€ 733.297,55

- Decurtazione del fondo

Sulle suddette risorse devono essere effettuate delle decurtazioni, ai sensi della vigente legislazione.

In merito, occorre preliminarmente evidenziare che il comma 2-*bis* dell'articolo 9 del decreto-legge n. 78/2010 ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La succitata disposizione normativa è stata prorogata fino al 31 dicembre 2014 dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 che ha, altresì, reso permanenti, a decorrere dall'anno 2015, i risparmi di spesa connessi all'applicazione del medesimo articolo 9, comma 2-*bis*, senza prevedere ulteriori limiti. Sulla base delle citata normativa, dunque, le riduzioni operate sino al 2014 sono state rese strutturali a partire dall'annualità 2015.

Tale decurtazione applicata al Fondo 2015, pari ad € 174.061,72, viene, per quanto sopra esposto, consolidata e confermata anche per il Fondo 2017.

A decorrere dal 2016, era stato nuovamente introdotto un limite alla crescita dei fondi relativi al trattamento accessorio, con l'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (riduzione del fondo in proporzione alla eventuale contrazione del personale in servizio).

Il Legislatore infine, è intervenuto con il decreto legislativo n. 75/2017, che, con l'articolo 23, comma 2, ha abrogato tale nuovo limite a decorrere dal 1° gennaio 2017 lasciando il solo limite al valore complessivo del Fondo del 2016. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di

stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse del Fondo non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

Considerato che la Città Metropolitana di Messina, non ha rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015, rientra in quest'ultima casistica, pertanto l'ammontare complessivo delle risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione di risultato per l'anno 2017 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;

In sintesi, in applicazione di quanto stabilito dalla suesposta normativa finanziaria, nel Fondo Area Dirigenza per il 2017, le cui risorse sono inizialmente quantificate in un importo di €733.297,55, sono state effettuate la seguente decurtazioni:

Descrizione	Importo
Riduzione permanente ai sensi dell'art.1 c. 456 Legge n.47/2016 - Consolidamento decurtazione Art. 9, comma 2-bis D.lgs. 78/2010	-174.061,72
Decurtazione del Fondo per superamento Fondo 2015 ai sensi dell'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017;	-€ 3.455,92
Decurtazione del Fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017	-208.417,47
TOTALE RIDUZIONI FONDO ANNO 2017	-385.935.11

- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione e delle decurtazioni operate:

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto Risorse Stabili	€ 733.297,55
Riduzione permanente ai sensi dell'art.1 c. 456 Legge n.47/2016 - Consolidamento decurtazione Art. 9, comma 2-bis D.lgs. 78/2010	-174.061,72
Decurtazione del Fondo per superamento Fondo 2015 ai sensi dell'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017;	-€ 3.455,92
Decurtazione del Fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017	-208.417,47
TOTALE FONDO 2017	€ 347.362,44

- Risorse variabili

Le risorse variabili del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato – Area Dirigenza - per l'esercizio 2017 non vengono al momento inserite nella considerazione che in atto non è stato ancora redatto il Bilancio di Previsione di questa Città Metropolitana relativo all'esercizio 2017 e che pertanto non è possibile esprimersi sulla compatibilità economica dell'eventuale finanziamento della parte variabile del Fondo rispetto alle risorse disponibili per il corrente esercizio finanziario, non essendo stato, peraltro, reso noto da parte della Direzione Finanziaria, il rispetto o meno del pareggio di Bilancio per l'anno 2016.

Pertanto la parte variabile del "Fondo" sarà costituita se l'Amministrazione riterrà di integrare le necessarie risorse finanziarie nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del pareggio di Bilancio o relativo all'esercizio precedente.

Destinazione Fondo 2017 - Area Dirigenza

- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto Risorse Stabili	€ 733.297,55
Decurtazione ai sensi della normativa vigente	-385.935,11
TOTALE	€347.362,44

Le risorse sopra descritte sono destinate alla remunerazione degli Istituti della Retribuzione di Posizione e di Risultato, previsti per la Dirigenza, ai sensi del vigente C.C.D.I di parte normativa, e nel rispetto dei parametri previsti dalla normativa nazionale, avendo cura altresì di rispettare l'assegnazione alla retribuzione di risultato di una percentuale minima del 30% delle risorse complessivamente assegnate al fondo per il salario accessorio dei dirigenti.

In particolare gli artt. 8 e 9 del suddetto CCDI definiscono le modalità di erogazione rispettivamente della Retribuzione di Posizione e della Retribuzione di Risultato.

L'art. 8 disciplina l'indennità di Retribuzione di Posizione delle funzioni dirigenziali, destinando annualmente una quota pari al 70 % delle Risorse del Fondo, da ripartire per ciascun ufficio dirigenziale, tenendo conto dei parametri valutativi predisposti dal Nucleo di Valutazione dell'Ente, approvati con atto formale, nei limiti delle disponibilità delle risorse ed entro i valori annui lordi per tredici mensilità, tra un minimo di € 23.240,56 ed un massimo di € 45.102,87.

L'art. 9 del C.C.D.I prevede che una quota pari al 30 % del Fondo venga destinata alla Retribuzione di Risultato, da erogare ai Dirigenti esclusivamente previa definizione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti e a seguito di valutazione annuale da parte del Nucleo Indipendente di Valutazione.

Si evidenzia infine che le risorse derivanti dall'Art. 16 c.4 del C.C.N.L. sottoscritto in data 22/02/2010 e quelli derivanti dal C.C.N.L. sottoscritto in data 03/08/2010 Art. 5 commi 4 e 5, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti.

Nel rispetto delle suddette norme contrattuali nazionali e Integrative decentrate, per l'anno 2017 si perviene alla seguente destinazione:

DESTINAZIONE FONDO ANNO 2017	Importo
Retribuzione di Posizione (70%)	€ 243.153,40
Retribuzione di Risultato (30%)	€ 104.208,60
TOTALE	€347.362,00

Nel Contratto Collettivo Integrativo Decentrato di cui la presente relazione costituisce parte integrante, verranno descritte in modo più dettagliato le modalità di erogazione degli Istituti sopra citati.

- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidino correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato – Area Dirigenza per l'anno 2017, per un importo complessivo pari ad € 347.362,44 saranno stanziati in diversi capitoli di spesa del redigendo Bilancio Esercizio 2017 dell'Ente, di pertinenza del Fondo stesso e saranno oggetto di costante verifica tra sistema contabile e dati gestionali del Fondo.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato – Area Dirigenza per l'esercizio 2017 non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016, così come stabilito dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017.

Gli importi indicati in precedenza sono da intendersi non comprensivi di oneri riflessi ed IRAP.

IL FUNZIONARIO



IL DIRIGENTE F.F.
(Dott. Massimo Ranieri)





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)
Collegio dei Revisori dei Conti
e-mail: revisori@provincia.messina.it

N. 109/REV - Allegati n. 1

Messina, 12/04/2018

OGGETTO: Trasmissione parere: "CCDI Area Dirigenza - Anno 2017".



Al Dirigente I DIREZIONE
"Affari Generali, Legali e del Personale"
Servizio "Gestione Giuridica del Personale"
Ufficio "Applicazione Istituti Contrattuali"

e p.c.

Al Commissario Straordinario

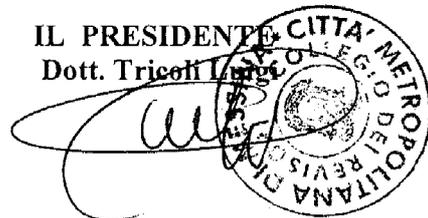
Al Segretario Generale

S E D E

Con la presente si trasmette il parere richiesto in oggetto indicato.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Dott. Tricoli Luigi



Città Metropolitana di **MESSINA***Collegio dei Revisori*

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. n. 165/2001, modificato dal D.lgs. 150/2009, in materia di controlli sulla compatibilità dei costi, derivanti dall'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa e certificazione della relazione illustrativa e tecnica finanziaria – Area Dirigenza – Destinazione del fondo 2017.-

In data 12 Aprile 2018 alle ore 9.30, presso la sede della Città Metropolitana di Messina si è riunito, previo regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

Dott. Luigi Tricoli – Presidente
 Dott. Vincenzo Calogero Catalano - Componente
 Dott. Giuseppe Aldo Cinà – Componente

Il Collegio prende in esame la comunicazione con relativa documentazione pervenuta con nota prot. n. 416/A.I.C. del 26/03/2018 della I DIREZIONE – Ufficio "Applicazioni Istituti Contrattuali" inerente alla richiesta di parere cui in oggetto.

Il Collegio, premesso che aveva già esaminato la documentazione di che trattasi e che con propria nota prot. n. 15/REV del 11 gennaio 2018 aveva espresso parere non favorevole, in quanto l'onere scaturente dalla contrattazione in esame di **€ 347.362,44**, non risultava alla suddetta data, coperto dalle disponibilità di Bilancio di Previsione 2017 perché non ancora approvato;

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione 2017 è stato approvato in data 25 gennaio 2018, Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 1 del 25/01/2018;

CHE, le risorse finanziarie destinate alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato previsti per la Dirigenza, ai sensi del vigente C.C.D.I., sono allocate nel Bilancio di Previsione 2017 al Fondo Dirigenti così come meglio indicate:



Capitolo	Codice Bilancio	Importo
354	01021010101004	€ 192.450,33
1979	01119010101004	€ 114.896,71
3786	09051010101004	€ 40.015,40

Per un totale complessivo pari ad € 347.362,44;

CHE, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al Fondo di Retribuzione di Posizione e di Risultato – Area Dirigenza per l'Esercizio 2017 non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016, così come stabilito dall'art. 23 co. del D. Lgs. 75/2017;

VERIFICATO che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2017 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori,

il Collegio dei Revisori dei Conti, tutto ciò premesso, considerato e verificato, esprime

parere favorevole

all'erogazione delle somme del C.C.D.I. Area Dirigenza - Anno 2017, subordinando la stessa a quanto previsto dall'art. 9 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo il quale contempla che una quota pari al 30% del Fondo venga destinata alla retribuzione di risultato, da erogare ai Dirigenti **esclusivamente previa definizione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti e a seguito di valutazione annuale da parte del Nucleo Indipendente di Valutazione dell'Ente.**



Letto, confermato e sottoscritto.

Messina li, 12 aprile 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Tricoli – Presidente
Dott. Vincenzo Calogero Catalano – Componente
Dott. Giuseppe Aldo Cinà – Componente

